
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione sottoscritta dall'Assessore Risorse Finanziarie – Dott. Pini Sergio Tiziano - di concerto con il Responsabile di Area relativa all'oggetto;

Il Sindaco Negri Angelo Natale introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore Risorse Finanziarie Pini Sergio Tiziano.

L'Assessore Pini Sergio Tiziano relaziona in merito all'argomento.

Il Consigliere Redaelli Walter chiede specifici dettagli relativamente ai 37.100 euro di maggiori spese oltre ai 26 mila euro previsti per l'acquisto delle lame per lo sgombero neve.

L'Assessore Pini Sergio Tiziano risponde che 4.300,00= euro sono destinati ad un incarico di Consulente Tecnico in materia urbanistica ed edilizia, una somma è destinata alla riparazione dei tabelloni elettronici in palestra ed una somma per lo smaltimento di eternit in località Mazzacavallo.

Il Consigliere Redaelli Walter chiede il nome del professionista incaricato, altresì domanda a quale palestra si riferisce la riparazione dei tabelloni.

Il Sindaco risponde che il consulente incaricato è l'Arch. Sergio Fumagalli; mentre i tabelloni da riparare sono quelli collocati nella palestra di Tabiago, ove è previsto anche l'acquisto di nuove reti di pallavolo.

L'Assessore Lavelli Nadia spiega che si deve provvedere allo smaltimento di eternit in località Mazzacavallo di cui si era già occupato il precedente Assessore all'Ambiente Gemetto. Nella stessa località sono stati trovati dei sacchi con polvere grigia che si devono far analizzare prima di essere smaltiti.

Il Consigliere Redaelli Walter fa presente che è una scelta dell'Amministrazione l'acquisto delle lame per la neve invece di appaltare completamente il servizio, pertanto chiede una particolare attenzione alla manutenzione delle stesse da parte degli utilizzatori trattandosi di bene comunale. Manifesta alcune remore e perplessità relativamente agli incarichi per i due consulenti tecnici in quanto l'organico dell'Ufficio Tecnico risulta completo, con due tecnici abbastanza preparati, non ritiene necessario sostenere queste spese.

Il Sindaco risponde che un incarico è riferito al consulente ambientale che deve essere di supporto all'Amministrazione al fine di affrontare le tematiche ambientali che sono di notevole rilevanza ed importanza. Un Amministratore non può essere tuttologo pertanto sono necessari questi specialisti che devono aiutare a coordinare i programmi politici che un'amministrazione si prefigge. Il consulente non deve sostituire o aiutare l'ufficio tecnico ma è una figura che dà alcune direttive per raggiungere gli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata. Il Consulente non ha una presenza assidua nell'amministrazione ma dà supporto agli amministratori ed all'ufficio tecnico per alcune questioni particolari, per tematiche di non quotidiana soluzione.

L'Assessore Lavelli interviene specificando che il consulente ambientale è un aiuto in primis per l'Assessore all'Ecologia sulle questioni ambientali. Non esamina le pratiche edilizie a meno che non sia l'Assessore che gli chieda di visionare la pratica. Sostiene che il consulente ambientale ha una conoscenza chimico-fisica che l'architetto o il geometra non ha, l'ufficio tecnico ha una carenza di competenza spiccatamente ambientale.

Il Consigliere Redaelli Walter non condivide questa analisi in quanto sostiene che ci sono gli enti preposti, come Asl e Arpa, che devono esaminare e dare pareri in merito. Fa presente che se questa scelta è fatta a livello politico è un conto ma se il consulente ambientale deve anche visionare e dare supporto alle pratiche edilizie non è d'accordo.

Si dà atto che tutta la discussione nonché gli interventi sono contenuti nelle cassette registrate agli atti d'ufficio, ai sensi della Legge n. 241/1990;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del servizio competente;

Constatata la propria competenza, ai sensi degli artt. 42 e 175 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 15 del vigente Statuto Comunale;

Con voti 12 favorevoli e voti 0 contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo 15 i presenti, dei quali 12 i votanti e 3 astenuti (Redaelli Walter, Panzuti Bisanti Giovanni e Maggioni Loredana)

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, nel testo che si allega al presente atto, si da costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che ai sensi della Legge Costituzionale n. 3/2001 sono stati abrogati gli artt. 125 e 130 della Costituzione che prevedevano i controlli sugli atti amministrativi delle Regioni e degli Enti Locali, pertanto, nell'osservanza della deliberazione della Giunta Regionale del 09.11.2001, gli Enti Locali non dovranno più assoggettare al controllo dell'O.RE.CO. gli atti amministrativi con decorrenza 09.11.2001, per cui la presente deliberazione non è soggetta al predetto relativo controllo.---

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 43 DEL 06.10.2006

**L'ASSESSORE RISORSE FINANZIARIE
- DOTT. PINI SERGIO TIZIANO -**

di concerto con il Responsabile di Area porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**RATIFICA DELIBERAZIONE ADOTTATA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE**", nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 28-09-2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata una variazione di bilancio di previsione 2006;

Constatato che la stessa risponde alle disposizioni vigenti ed a quelle che sono le concrete esigenze e le effettive necessità del Comune;

Visto l'articolo 175 – comma 4 – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 il quale stabilisce che le deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio possono essere adottate d'urgenza dall'organo esecutivo salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Ritenuta, pertanto, la necessità di ratificare il sopraddeito provvedimento adottato d'urgenza dalla Giunta Comunale, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Con voti __ favorevoli e voti _ contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo __ i presenti, dei quali __ i votanti e _ astenuti

DELIBERA

- di ratificare l'allegato provvedimento adottato d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 175 – comma 4 – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, di cui alla deliberazione n. 101 del 28-09-2006, relativa all'oggetto: "Variazioni bilancio di previsione 2006";
- di dare atto che il bilancio triennale a seguito della variazione risulta così modificato:

ANNO	ENTRATA	SPESA
2006	4.616.369,58	4.616.369,58
2007	3.423.986,00	3.423.986,00
2008	3.426.386,00	3.426.386,00

**L'ASSESSORE RISORSE FINANZIARIE
F.to (DOTT. PINI SERGIO TIZIANO)**